

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DI  
GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
EX ART. 7, COMMA 2, DL N. 133/2014 CONVERTITO CON L. N. 164/2014

DECRETO 04 / del 28/10/2016

**ASSESSORATO**

Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna

**SERVIZIO**

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

**OGGETTO**

L.R. N. 44/1995 E S.M. AFFIDAMENTO ALL'ARPAE DEL MONITORAGGIO (MORFOLOGICO, SEDIMENTOLOGICO, AMBIENTALE) E REVISIONE DI CAPISALDI E DEFINIZIONE DI UNA STRUTTURA GEODETICA A SUPPORTO DEL MONITORAGGIO TOPOGRAFICO E BATIMETRICO DELL'INTERVENTO "C.I. 4S2F304 - 08IR032/G3 COMUNI VARI - MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI CRITICI DEL LITORALE REGIONALE MEDIANTE RIPASCIMENTO CON SABBIE SOTTOMARINE - PROGETTONE 3".

**PARERI/FIRME**

**Parere di regolarità amministrativa**

DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
Paolo Ferrecchi



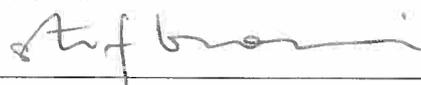
**Autorità emanante**

PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO  
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
Stefano Bonaccini



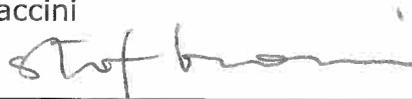
**Adottante**

PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO  
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
Stefano Bonaccini



**Firmatario**

PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO  
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
Stefano Bonaccini



**Luogo di adozione:**

Bologna, 28 OTTOBRE 2016

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN QUALITÀ DI COMMISSARIO  
DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

EX ART. 7, COMMA 2, DL N. 133/2014, CONVERTITO CON L. N. 164/2014

VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art. 10, comma 11, che prevede l'adozione di un apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, cosiddetto "Sblocca Italia", e in particolare l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede che:

- a) le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO che l'art. 7, comma 8, del medesimo decreto legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi

di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, che ha modificato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015, concernente i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del decreto-legge n. 91/2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili che fanno parte del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio (Tabella A allegata);

VISTO che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1672 del 2/11/2015 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario di Governo, la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per la realizzazione del Piano stralcio aree metropolitane ed aree urbane con alto livello di popolazione a rischio riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, in attuazione delle disposizioni di cui sopra, in data 19 novembre 2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164) sopra citato, di seguito "Accordo";

DATO ATTO che l'Accordo, tra l'altro:

1. disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione nel territorio della Regione Emilia-Romagna degli

interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con il D.P.C.M. 15 settembre 2015, ed elencati nell'allegato 1, parte integrante;

2. indica, ai sensi del D.L. n. 91/2014 il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi (cfr. art. 5 e art. 11, comma 2, lett. d) con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

3. prevede l'obbligatorietà della definizione del cronoprogramma degli interventi (cfr. art. 4, comma 2, lettera c), anche al fine del trasferimento della quota di finanziamento;

CONSIDERATO che:

- l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014 stabilisce che per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi;
- l'art. 10 comma 5 del D.L. n. 91/2014 stabilisce che il Presidente della Regione per le funzioni di cui al comma 1, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra indicato:

- con proprio decreto 12 febbraio 2016, n. 1 sono state emanate le disposizioni organizzative e operative per l'attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15/09/2015, sottoscritto in data 19/11/2015;

- con proprio decreto 17 giugno 2016, n. 2 si è provveduto ad aggiornare, per effetto della riorganizzazione regionale (L.R. n. 13/2015, D.G.R. n. 453/2016, D.G.R. n. 622/2016) le disposizioni organizzative ed operative per l'attuazione degli interventi di cui al citato decreto n. 1/2016 come da allegato 1 al decreto n. 2/2016 medesimo;

RISCONTRATO che:

- nell'Accordo è inserito, tra gli altri, il seguente intervento:  
08IR032/G3 - COMUNI VARI - Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine finanziato per € 20.000.000,00, di cui € 18.500.000,00 a valere su finanziamenti statali e € 1.500.000,00 a valere su risorse del bilancio regionale;

- il quadro economico dell'intervento "4S2F304 - 08IR032/G3 - COMUNI VARI - Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine - Progettone 3 - CUP E43G14000070002 - CIG 6542378D1B - € 20.000.000,00 di cui sopra approvato con determinazione n. 8586 del 27/05/2016 è il seguente:

A1)	Lavori offerti	€ 15.195.087,20
A2)	Oneri sicurezza	€ 106.000,00
A)	Lavori appaltati	€ 15.301.087,20
B1)	Caratterizzazione ambientale delle aree di prelievo al largo e delle aree di ripascimento a terra. Piano di monitoraggio (IVA compresa)	€ 366.000,00
B2)	Monitoraggio morfologico, sedimentologico e ambientale dopo l'intervento (IVA compresa)	€ 599.020,00
C)	IVA (22% su A)	€ 3.366.239,18
D)	Spese tecniche incentivi	€ 315.071,66
E)	Oneri progettisti (0,605%)	€ 9.257,16
F)	Oneri verificatori(0,87%)	€ 13.311,95
G)	Spese di pubblicità (compresa IVA)	€ 30.000,00
H)	Imprevisti (IVA compresa)	€ 12,85

- in particolare la voce "B2) Monitoraggio morfologico, sedimentologico e ambientale dopo l'intervento" per un importo complessivo di € 599.020,00 fa riferimento all'elaborato 05 "Piano di monitoraggio intervento" del progetto esecutivo dell'intervento medesimo approvato con determinazione del Responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica n. 19087 del 31/12/2015;

- la spesa complessiva di € 599.020,00 trova copertura finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5995 intestata a "Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (art.

7 co. 2 DL 133/14 conv. L. 164/14)" presso la Banca d'Italia di Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Rilevato che il punto 2) "SEZIONE II - PROCEDURE ATTUATIVE INTERVENTI E MONITORAGGIO" del sopracitato Allegato 1 - Decreto n. 2/2016 stabilisce che "Gli interventi di cui all'Accordo Aree Metropolitane sono attuati dal Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che si avvale delle strutture regionali e degli enti strumentali della Regione con le relative organizzazioni, regolamentazioni e modalità di gestione interna in materia di realizzazione delle opere pubbliche";

Dato atto che la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m. istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito A.R.P.A.E.) quale ente strumentale della Regione Emilia Romagna con le seguenti funzioni:

- fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini della elaborazione dei programmi regionali di intervento per la prevenzione e il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita (art. 5, comma 1, lett. c), LR. n. 44/95 e s.m.);
- fornire il supporto alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali (art. 5, comma 1, lett. n);
- esercitare le funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario con riferimento, tra l'altro, all'ambiente marino e costiero (art. 4 e lettera r), comma 1, art. 5, LR. n. 44/95 e s.m.);

Ritenuto pertanto di avvalersi dell'A.R.P.A.E., in qualità di ente competente in relazione alle proprie funzioni istituzionali sopra descritte per la realizzazione delle attività di "Monitoraggio morfologico, sedimentologico e ambientale dopo l'intervento" di cui sopra per l'importo netto di € 491.000,00 più IVA di legge;

Rilevato che le attività di "Monitoraggio morfologico, sedimentologico e ambientale dopo l'intervento" di cui sopra consistono in:

1. Revisione dei capisaldi e definizione di una nuova infrastruttura geodetica di riferimento a supporto del monitoraggio topografico e batimetrico per un importo netto di € 50.000,00;
2. Monitoraggio morfologico delle 8 spiagge oggetto dell'intervento e zone limitrofe ad un anno e a 2 anni dallo stesso per un importo netto di € 195.000,00;

3. Monitoraggio sedimentologico delle 8 spiagge oggetto dell'intervento e zone limitrofe ad un anno e a 2 anni dallo stesso per un importo netto di € 113.000,00;

4 Monitoraggio ambientale dell'area al largo a un anno e a 2 anni dall'intervento e morfologico a 2 anni per un importo netto di € 108.000,00;

5. Indagini di approfondimento sulle caratteristiche chimiche dei depositi presenti nei giacimenti sabbiosi al largo e sulle spiagge per un importo netto di € 25.000,00

come dettagliate nella Specifica Tecnica Economica presentata dall'A.R.P.A.E.-Servizio Idro-Meteo-Clima in data 19/05/2016, prot. PGSIM/2016/862 all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Servizio Area Reno e Po di Volano, acquisita al PC.2016.8353 del 20 maggio 2016, agli atti del suddetto Servizio e a cui si fa esplicito rinvio;

Dato atto che l'A.R.P.A.E. dovrà svolgere le attività di monitoraggio sopra descritte nel rispetto delle seguenti modalità e termini:

- consegnare la seguente documentazione in numero due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale, comprensivi dei dati topobatimetrici che verrà verificata dalla struttura competente la quale rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione delle relative prestazioni:

- 1) una relazione sintetica delle attività di rilievo svolte nell'ambito della prima campagna di monitoraggio morfologico e sedimentologico delle 8 spiagge oggetto di ripascimento di cui ai punti 2. e 3. sopra citati, entro il 30/07/2017;
- 2) una relazione con i risultati della prima campagna di monitoraggio ambientale dell'area al largo di cui al punto 4 sopra citato entro il 30/12/2017;
- 3) una relazione sui risultati delle indagini di approfondimento sui depositi presenti nei giacimenti sabbiosi al largo e sulle spiagge di cui al punto 5. sopra citato entro il 30/07/2018;
- 4) una relazione sintetica delle attività di rilievo svolte nell'ambito della seconda campagna di monitoraggio morfologico e sedimentologico delle 8 spiagge oggetto di ripascimento e nell'ambito della campagna di monitoraggio morfologico dell'area al largo di cui ai punti 2. e 3. sopra citati, a due anni dall'intervento entro il 30/07/2018;
- 5) una relazione con i risultati della seconda campagna di monitoraggio ambientale dell'area al largo di cui al punto 4. sopra citato entro il 30/12/2018;
- 6) una relazione con i risultati delle analisi dei dati raccolti con le due campagne di monitoraggio delle 8 spiagge oggetto di ripascimento e del monitoraggio morfologico dell'area al largo che conterrà inoltre i risultati del lavoro di

definizione della infrastruttura geodetica costiera di cui al punto 1., 2. e 3. sopra citati entro il 30/05/2019;

- 7) una relazione contenente l'analisi degli effetti del ripascimento esteso anche ai litorali limitrofi alle spiagge oggetto di intervento entro il 30/05/2020;

Ritenuto di provvedere al pagamento del corrispettivo delle attività di cui sopra pari a € 599.020,00 (€ 491.000,00 + € 108.020,00 IVA 22%) con le seguenti modalità:

- a) il 40% dell'importo complessivo (Iva inclusa) alla consegna di quanto stabilito al precedente punto 1);
- b) il 40% dell'importo complessivo (Iva inclusa) alla consegna di quanto stabilito ai precedenti punti 2),3) e 4);
- c) il 10% dell'importo complessivo (IVA inclusa) alla consegna di quanto stabilito ai precedenti punti 5) e 6);
- d) il 10% dell'importo complessivo (IVA inclusa) alla consegna di quanto stabilito al precedente punto 7);

Visti:

- il punto "1) SEZIONE I - ATTI AMMINISTRIVI COMMISSARIO DI GOVERNO" dell'Allegato 2 al proprio Decreto n. 1/2016;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25/01/2016 "APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. AGGIORNAMENTI 2016-2018";

Dato atto del parere allegato;

DECRETA

per le finalità e i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di avvalersi ai sensi del punto "2) SEZIONE II - PROCEDURE ATTUATIVE INTERVENTI E MONITORAGGIO" dell'Allegato 1 al proprio Decreto n. 2/2016 e per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (di seguito A.R.P.A.E.), sede legale in Bologna, Via Po, 5 - P. IVA e Codice Fiscale n. 04290860370 affidando alla stessa lo svolgimento delle attività di monitoraggio (morfologico, sedimentologico, ambientale) e revisione di capisaldi e definizione di una struttura geodetica a supporto del monitoraggio topografico e batimetrico dell'intervento: "4S2F304 - 08IR032/G3 - COMUNI VARI - Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale mediante ripascimento con sabbie sottomarine - Progettone 3 - CUP E43G14000070002 - CIG 6542378D1B" per complessivi € 599.020,00, IVA compresa, consistenti in:

- 1. Revisione dei capisaldi e definizione di una nuova infrastruttura geodetica di riferimento a supporto del

monitoraggio topografico e batimetrico per un importo netto di € 50.000,00;

2. Monitoraggio morfologico delle 8 spiagge oggetto dell'intervento e zone limitrofe ad un anno e a 2 anni dallo stesso per un importo netto di € 195.000,00;

3. Monitoraggio sedimentologico delle 8 spiagge oggetto dell'intervento e zone limitrofe ad un anno e a 2 anni dallo stesso per un importo netto di € 113.000,00;

4. Monitoraggio ambientale dell'area al largo a un anno e a 2 anni dall'intervento e morfologico a 2 anni per un importo netto di € 108.000,00;

5. Indagini di approfondimento sulle caratteristiche chimiche dei depositi presenti nei giacimenti sabbiosi al largo e sulle spiagge per un importo netto di € 25.000,00;

come dettagliate nella Specifica Tecnica Economica presentata dall'A.R.P.A.E.-Servizio Idro-Meteo-Clima in data 19/05/2016, prot. PGSIM/2016/862 all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Servizio Area Reno e Po di Volano, acquisita al PC.2016.8353 del 20 maggio 2016, agli atti del suddetto Servizio e a cui si fa esplicito rinvio;

2. di dare atto che nello svolgimento delle attività di cui in parola l'A.R.P.A.E. deve rispettare tutte le normative vigenti, anche in tema di contratti pubblici;

3. di stabilire che l'A.R.P.A.E. dovrà consegnare la seguente documentazione in numero due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale, comprensivi dei dati topobatimetrici nel rispetto dei tempi ivi stabiliti:

1) una relazione sintetica delle attività di rilievo svolte nell'ambito della prima campagna di monitoraggio morfologico e sedimentologico delle 8 spiagge oggetto di ripascimento di cui ai punti 2. e 3. sopra citati, entro il 30/07/2017;

2) una relazione con i risultati della prima campagna di monitoraggio ambientale dell'area al largo di cui al punto 4 sopra citato entro il 30/12/2017;

3) una relazione sui risultati delle indagini di approfondimento sui depositi presenti nei giacimenti sabbiosi al largo e sulle spiagge di cui al punto 5. sopra citato entro il 30/07/2018;

4) una relazione sintetica delle attività di rilievo svolte nell'ambito della seconda campagna di monitoraggio morfologico e sedimentologico delle 8 spiagge oggetto di ripascimento e nell'ambito della campagna di monitoraggio morfologico dell'area al largo di cui ai punti 2. e 3. sopra citati, a due anni dall'intervento entro il 30/07/2018;

5) una relazione con i risultati della seconda campagna di monitoraggio ambientale dell'area al largo di cui al punto 4. sopra citato entro il 30/12/2018;

6) una relazione con i risultati delle analisi dei dati raccolti con le due campagne di monitoraggio delle 8 spiagge oggetto di ripascimento e del monitoraggio morfologico dell'area al largo che conterrà inoltre i risultati del lavoro di definizione della infrastruttura geodetica costiera di cui al punto 1., 2. e 3. sopra citati entro il 30/05/2019;

7) una relazione contenente l'analisi degli effetti del ripascimento esteso anche ai litorali limitrofi alle spiagge oggetto di intervento entro il 30/05/2020;

4. di stabilire che le attività avranno inizio a decorrere dalla data di adozione del presente decreto e dovranno concludersi entro il 30/05/2020;
5. di stabilire che tutti i dati dovranno essere trasmessi nei formati e con le modalità utili all'inserimento nella banca dati regionale (banca dati Mare-Costa);
6. di stabilire che la struttura di coordinamento della Giunta Regionale per le attività in argomento è il Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile al cui Responsabile di Servizio spetterà di verificare il concreto e il corretto svolgimento delle attività in argomento;
7. di dare atto che la spesa complessiva € 599.020,00 trova copertura finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5995 intestata a "Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico (art. 7 co. 2 DL 133/14 conv. L. 164/14)" presso la Banca d'Italia di Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;;
8. di dare atto che alla liquidazione provvederà il Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente, nel rispetto degli obblighi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, successivamente all'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni così come definite ai precedenti punti 1. e 3. che precedono secondo le seguenti modalità e tempistiche:
  - a) il 40% dell'importo complessivo (Iva inclusa) alla consegna di quanto stabilito al precedente punto 1);
  - b) il 40% dell'importo complessivo (Iva inclusa) alla consegna di quanto stabilito ai precedenti punti 2),3) e 4);
  - c) il 10% dell'importo complessivo (IVA inclusa) alla consegna di quanto stabilito ai precedenti punti 5) e 6);

- d) il 10% dell'importo complessivo (IVA inclusa) alla consegna di quanto stabilito al precedente punto 7);
- 9) Le fatture elettroniche dovranno essere intestate al "Commissario di Governo contro il dissesto Idrogeologico (art.7, comma 2, DL 133/2014 convertito L.164/14)" Viale della Fiea n. 8 40127 Bologna - CF 91388150376 -UFE 6ZBOE1;
- 10) di trasmettere il presente decreto all'A.R.P.A.E. per la formale accettazione finalizzata all'adempimento delle attività oggetto del presente provvedimento;
10. di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti richiesti dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m., si rinvia a quanto espressamente indicato nella deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna  
in qualità di Commissario di Governo  
contro il dissesto idrogeologico  
(Stefano Bonaccini)



